

LE IMPOSTE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE



Imposte di successione e donazione: cosa prevede la legge italiana? (T.U. 346/1990).

Lo so, quando è il momento di pagare le imposte, magari provate quel senso di smarrimento o di inevitabile "spossatezza" riconducibile al fenomeno dell'"ansia da contribuente". Se poi le imposte le devi pagare nel bel mezzo di una successione ereditaria, tutto si amplifica: la "tassa sulle vedove", la "tassa sulle cose già mie", ne abbiamo sentite tante...

Italiani: siete fortunati (almeno per ora...)

Ebbene sì, ad oggi l'Italia è il paese "più conveniente" d'Europa dal punto di vista fiscale successorio. Il nostro Ordinamento Giuridico, infatti, prevede un sistema basato su diverse percentuali di aliquote e franchigie di esenzione.

Per capire, se hai moglie e due figli, in caso di tua successione godranno di una franchigia di un milione di euro a testa, quindi 3 milioni di euro totali, e per quel che supera la franchigia una aliquota del 4%.

Poco, credetemi, soprattutto se lo confrontiamo con quanto succede negli altri Stati europei.

Cambierà qualcosa?

Allora, se sia io che voi avessimo la sfera di cristallo per prevedere il futuro, sicuramente io non sarei qua a scrivere e voi non sareste qua a leggermi... però, sicuramente, al di là delle sfere, appare verosimile che qualcosa possa cambiare.

D'altro canto oramai siamo "Europei" e, quindi, è lecito e rispettoso aspettarsi che anche noi ci allineiamo ai nostri cugini d'Europa.

LE IMPOSTE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE



In estrema sintesi:

- 4%, per i trasferimenti effettuati in favore del coniuge o di parenti in linea retta (ascendenti e discendenti) da applicare sul valore complessivo netto, eccedente per ciascun beneficiario, la franchigia di 1 milione di euro;
- 6%, per i trasferimenti in favore di fratelli o sorelle da applicare sul valore complessivo netto, eccedente per ciascun beneficiario, 100.000 euro;
- 6%, per i trasferimenti in favore di altri parenti fino al quarto grado, degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, da applicare sul valore complessivo netto trasferito, senza applicazione di alcuna franchigia;
- 8%, per i trasferimenti in favore di tutti gli altri soggetti da applicare sul valore complessivo netto trasferito, senza applicazione di alcuna franchigia.

Oltre alle franchigie di 100.000 euro e di 1 milione di euro, vi è una ulteriore franchigia, pari ad 1,5 milioni di euro, per i trasferimenti effettuati in favore di soggetti portatori di handicap, riconosciuto grave ai sensi della legge n. 104 del 1992.

Di seguito trovate la tabella che riassume il tutto... guardatela bene, perché è possibile che tra un po' non la vedrete più....

SOGGETTI	IMPOSTA DI SUCCESSIONE/DONAZIONE	IMPOSTA IPOTECARIA	IMPOSTA CATASTALE
<input type="checkbox"/> Coniuge <input type="checkbox"/> Parenti in linea retta	4% (con franchigia di 1 milione di euro) per ogni beneficiario sul valore netto dell'asse ereditario (massa dei rapporti attivi e passivi)		
<input type="checkbox"/> Fratelli e sorelle	6% (con franchigia di 100 mila euro) per ogni beneficiario sul valore netto dell'asse ereditario (massa dei rapporti attivi e passivi)	2% sul valore catastale	1% sul valore catastale
<input type="checkbox"/> Altri parenti fino al quarto grado <input type="checkbox"/> Affini in linea retta <input type="checkbox"/> Affini in linea collaterale fino al terzo grado	6% (senza franchigia) sul valore netto dell'asse ereditario (massa dei rapporti attivi e passivi)	oppure	oppure
<input type="checkbox"/> Altri soggetti (es. conviventi - terze persone)	8% (senza franchigia) sul valore netto dell'asse ereditario (massa dei rapporti attivi e passivi)	200 Euro se trattasi di prima casa per uno dei beneficiari	200 Euro se trattasi di prima casa per uno dei beneficiari
<input type="checkbox"/> Portatori di handicap riconosciuti grave ai sensi della L. 104/1992	4-6-8% a seconda del tipo di grado di parentela (con franchigia di 1,5 milioni di euro) sul valore netto dell'asse ereditario (massa dei rapporti attivi e passivi)		